



## COMUNICATO STAMPA

# ***GREMBIULINO, FIOCCO E COLLETO INAMIDATO***

**Sabato 28 maggio a Malnate si festeggiano i centoventi anni dell'Umberto I**

Era il 21 aprile 1928, il Natale di Roma, come recita un documento del tempo, quando venne posta la prima pietra dell'attuale sede della Scuola Materna di Malnate. Ma la storia dell'asilo Umberto I inizia decisamente prima, centoventi anni fa in un altro edificio, quello che oggi ospita diversi uffici comunali in via Matteotti: i primi alunni entrarono in classe il 18 maggio 1891.

Anzi, ad essere precisi, la storia di questa istituzione prende le mosse ancora prima, circa un decennio prima, quando in paese si iniziò a discutere dell'opportunità di costituire un asilo dedicato alla memoria dell'eroe del momento, Giuseppe Garibaldi, morto nel 1882.

La storia, però, fa e disfa in continuazione e, nel giro di neanche due lustri, le tendenze si sono modificate: è probabilmente da ascrivere all'attenta operazione di marketing tessuta dalla regina Margherita la decisione adottata dalla Commissione dell'asilo di intitolare la neonata opera pia al sovrano in carica: Umberto I. Il carteggio dell'epoca tra Malnate e la Real Casa, con tanto di sigillo ufficiale del ministro, documenta la decisione.

L'asilo ebbe fin da subito un grande riscontro sul territorio andando a soddisfare le nuove esigenze di una società in rapida evoluzione come quella di un laborioso paese di provincia, del profondo nord, a cavallo tra Ottocento e Novecento che stava modificando proprio in quegli anni la tradizione rurale in uno sviluppo industriale.

Il riscontro del territorio però non è dato soltanto dal gran numero di bambini che frequentarono fin da subito la scuola materna ma anche dal grande sostegno mostrato dalla popolazione e dai villeggianti milanesi, che si trasferivano a Malnate durante l'estate, nei confronti dell'Opera Pia: le donazioni furono da subito numerose e permisero la crescita dell'asilo attraverso i decenni.

Questa storia ultra centenaria sarà il tema della serata di sabato 28 maggio alle 20.45, organizzata dal Consiglio di Amministrazione dell'asilo, nell'Aula Magna della Scuola Media di Malnate in occasione del centoventesimo compleanno della Scuola Materna di Malnate, già Umberto I: attraverso lo sviluppo dell'industria, due conflitti mondiali, il ventennio fascista, gli anni della ricostruzione e del boom economico, si snoda la storia dell'Umberto I riflettendo, di volta in volta, i cambiamenti del contesto storico nelle vicissitudini di una storia minima, come quella che ha per protagonisti i bambini e il loro asilo, che ancora una volta ha catalizzato l'attenzione e l'impegno dell'associazione culturale l'Accademia dei Curiosi di Malnate.

Il Presidente dell'Asilo, Graziella Arnoldi, evidenzia l'importanza di ricordare i centoventi anni della scuola che ancora oggi offre un servizio prezioso per la comunità.

“La nostra associazione – fanno sapere dall'Accademia dei Curiosi - ha sempre mostrato grande interesse per le vicende umane del nostro territorio, l'essenza più vera della Storia con la S maiuscola: non sono i grandi personaggi e i grandi avvenimenti a offrirci lo spunto per i nostri lavori. Piuttosto sono le vicende più semplici e quotidiane di uomini genericamente considerati 'comuni' a stimolare il nostro appetito di conoscenza (la curiosità appunto) e ad offrirci le coordinate fondamentali per comprendere meglio anche i grandi personaggi cosmico-storici, come li definiva Hegel. Ancora una volta la squadra dell'Accademia dei Curiosi si è messa all'opera sondando un argomento che, come al solito, non ha risparmiato sorprese”.